

SCHEGGE DI VANGELO

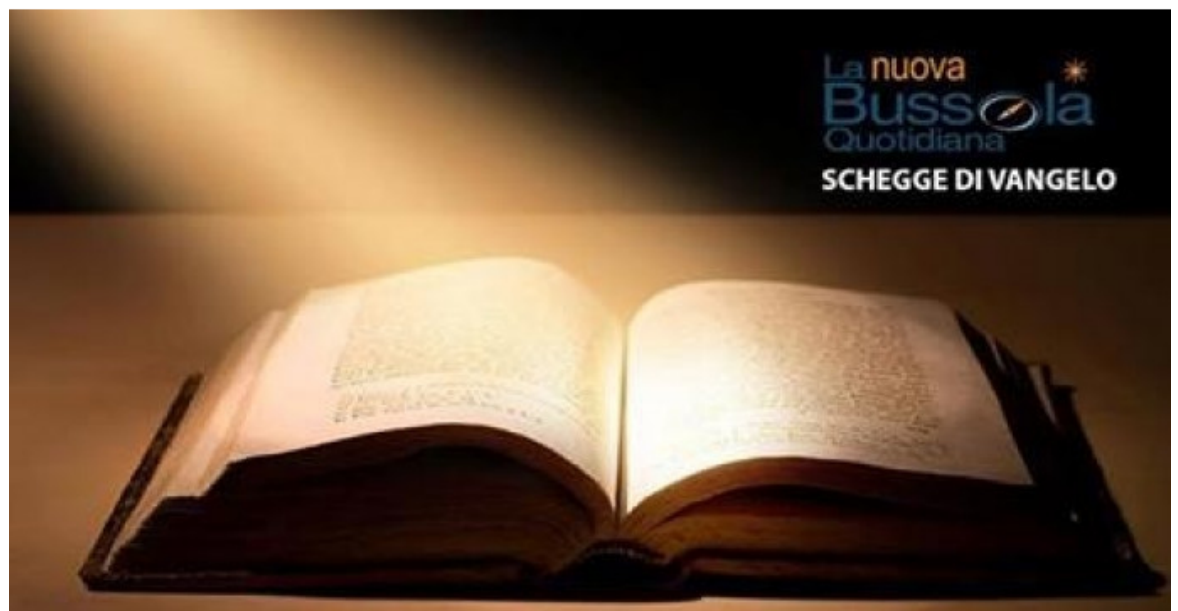
L'inizio

SCHEGGE DI VANGELO

24_01_2016

Angelo

Busetto



Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». (Lc 1,1-4; 4,14-21)

Luca dà inizio al lavoro di ricercatore e di storico, per dare conferma alla fede di Teofilo e alla nostra. La liturgia poi fa un salto fino al quarto capitolo del suo Vangelo, per condurci a Nazaret dove Gesù riconosce la sua identità e la sua missione attraverso il profeta Isaia e la proclama davanti alla piccola assemblea di paese, e davanti al mondo. Oggi Gesù convoca anche noi perché possiamo partecipare a "l'anno di grazia del Signore". L'annuncio del primo Giubileo risuona oggi nell'anno della Misericordia.